

## COMUNICATO STAMPA

### **C.M.C. di Ravenna e il DEMS dell'Università di Palermo insieme per un seminario di approfondimento sul modello 231.**

Questa mattina nella sede della Cooperativa Muratori & Cementisti – C.M.C di Ravenna, si è tenuto il seminario di approfondimento “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo” previsto dal D.Lgs 231/2001 realizzato in collaborazione con il DEMS dell'Università di Palermo e finalizzato all'implementazione e al miglioramento del modello organizzativo delle società di progetto.

C.M.C di Ravenna si è dotata di Codice Etico che contiene i principi su cui deve essere fondato il comportamento degli enti con cui collaborano e del relativo personale. Inoltre il codice definisce in modo chiaro e trasparente l'insieme dei valori ai quali la società si ispira per raggiungere i propri obiettivi.

Dal dibattito è emerso che il codice etico resta uno strumento d'importanza centrale ai fini del corretto svolgimento della propria attività, e costituisce un elemento fondamentale nell'ambito della funzione di controllo e prevenzione degli illeciti che gli enti sono chiamati ad effettuare.

Il Codice contiene una serie di principi (di professionalità, imprenditorialità, legittimità, onestà, trasparenza, affidabilità, eguaglianza, imparzialità, lealtà, correttezza e buona fede) che devono ispirare: l'attività, i comportamenti della società, dei suoi dipendenti e di tutti coloro che cooperano nell'esercizio delle attività della Cooperativa. Questi principi integrano il comportamento che tali soggetti sono tenuti ad osservare in virtù di ogni e qualsiasi disposizione di legge applicabile, nonché degli obblighi previsti dalla contrattazione collettiva.

Al dibattito hanno partecipato Costantino Visconti, Federico Tosi, Enzo Bivona, componenti del gruppo di lavoro del DEMS dell'Università di Palermo diretto dal Prof. Giovanni Fiandaca.

Durante l'incontro è intervenuto l'Avv. Alfredo Fioretti, Vicepresidente di C.M.C. che ha così commentato: “Da molti anni abbiamo intrapreso questo percorso i cui valori fondamentali sono legalità e trasparenza. Sono molto soddisfatto di queste iniziative, sono utili alla crescita professionale e culturale dei nostri soci e dipendenti. Stiamo cercando di trasmettere una solida cultura di legalità che possa far aumentare la consapevolezza delle norme e il rispetto delle stesse. Sono altresì onorato – conclude Fioretti – di aver curato e contribuito alla crescita dei rapporti con il DEMS di Palermo”.

"L'incontro odierno consente di tornare a confrontarsi dopo molteplici iniziative nei cantieri. Abbiamo davanti una maratona formativa molto impegnativa ma anche affascinante perché consente al gruppo di lavoro del Dipartimento DemS dell'Università di Palermo di confrontarsi con dirigenti e maestranze di CMC sui temi cruciali dell'organizzazione aziendale e della prevenzione antimafia e anticorruzione – ha commentato il Prof. Costantino Visconti - Abbiamo affrontato e continueremo ad affrontare, in questo quadro, le principali questioni oggi dibattute nel mondo delle imprese e della giurisprudenza riguardanti la responsabilità da reato degli enti ai sensi del D.lgs. 231/2001 e tutti gli altri strumenti utili a tenere alta la guardia contro le infiltrazioni criminali nelle attività economico-imprenditoriali."

C.M.C. di Ravenna, fondata nel 1901, è tra le principali società di costruzioni italiane, ed opera a livello internazionale da oltre quarant'anni.

Il Gruppo ha un fatturato di circa 1,1 miliardi di euro, un portafoglio ordini di oltre 3 miliardi di euro e circa 8mila dipendenti. Si è affermato in Italia e nel mondo per la realizzazione di opere

nei settori dei trasporti, dell'idraulica, dell'energia, dell'edilizia, dell'ecologia e ambiente nonché in ambito marittimo e portuale.

**Barabino & Partners**

Tel. + 39.02/72.02.35.35

Alice Brambilla

[a.brambilla@barabino.it](mailto:a.brambilla@barabino.it)

Cel: 328.266.81.96

Pietro Cavallera

[p.cavallera@barabino.it](mailto:p.cavallera@barabino.it)

Cel: 338.93.50.534

Ravenna, 28 gennaio 2016